
Kathryn Banks, *Space and light: ficinian neoplatonism and Jacques Peletier du Mans's "Amour des Amours"*

Filippo Fassina



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9466>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9466

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2007

Paginazione: 639

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «Kathryn Banks, *Space and light: ficinian neoplatonism and Jacques Peletier du Mans's "Amour des Amours"*», *Studi Francesi* [Online], 153 (LI | III) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 13 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9466> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9466>

Questo documento è stato generato automaticamente il 13 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Kathryn Banks, *Space and light: ficinian neoplatonism and Jacques Peletier du Mans's "Amour des Amours"*

Filippo Fassina

NOTIZIA

KATHRYN BANKS, *Space and light: ficinian neoplatonism and Jacques Peletier du Mans's "Amour des Amours"*, «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», LXIX, 1 (2007), pp. 83-101.

- 1 L'A. intende instaurare un confronto tematico fra le opere di Jacques Peletier du Mans e quelle di Marsilio Ficino (in particolar modo rispettivamente l'*Amour des Amours* e il *De amore*), per coglierne le differenze nell'interpretazione della filosofia neoplatonica. Vengono pertanto esaminati alcuni concetti fondamentali delle opere, con attenzione particolare al lessico: in primo luogo la luce e l'immensità che tendono a fondersi con l'immagine della donna e del divino. Il secondo punto che l'A. esamina è lo spazio, visto dalla prospettiva dell'io poetico su cui si sovrappongono altre immagini di luce e di fuoco, attraverso un movimento di ascensione ed espansione. In conclusione, vengono identificate le analogie e le differenze tra i due mondi concettuali con riferimento anche ad altri autori (Francesco Patrizi e Pascal), che fanno uso di concetti propri del neoplatonismo e con i quali è possibile un parallelo che arricchisce il quadro precedentemente illustrato.